CRONACA DI PRATO

Come è trascorso il Natale

La solennità natalizia è trascorsa nella nostra città in letizia ed una grande animazione, malgrado la stagione poco adatta, si è notata per tutta la giornata.

Alle Messe della Natività, che, secondo la tradizione sono state celebrate alla mezzanotte, hanno assistito moltissimi fedeli e specialmente in Cattedrale la folla era enorme. Anche alla Messa solenne di Natale, vi è stata grande affluenza e la Società corale «Guido Monaco» ha eseguito molto bene, sotto la direzione del M.o Pietro Bresci la Messa eucaristica del Perosi, mentre ai Vespri sono state eseguite musiche dei M.i Amatucci, Bottazzo, Thermignon e Pozzetti.

Dopo il Vespro, alla presenza dell'autorità comunale, intervenuta ufficialmente con il gonfalone, i valletti e gli alabardieri e rappresentata dall'Assessore Anziano e vice Sindaco, avv. Attilio Masiani e dall'assessore Leopoldo Pieragnoli, Mons. Vescovo, in Piazza del Duomo, dall'apposita tribuna ha benedetto la folla con il Sacro Cingolo Mariano e quindi, lo stesso Vescovo, seguito dal clero e dal gruppo dell'autorità dalla Cappella della Santissima Cintola, ha portato processionalmente all'Altare Maggiore uno dei sassi con il quale fu lapidato Santo Stefano, Patrono della nostra città. Durante la processione il coro polifonico della «Guido Monaco», l'orchestrale pratese ed i solisti soprano Eliana Lenzi, tenore Giuseppe Bresci, baritono Goffredo Zanaschi e basso Enrico Bonacchi, hanno eseguito, sotto la direzione del M.o Bresci l'inno di S. Stefano del M.o Augusto Borgioli che da diversi anni non veniva più eseguito e che è stato accolto con vivo compiacimento dalla cittadinanza pratese. L'esecuzione di questa bella pagina musicale è stata veramente lodevole da parte di tutti ed il direttore ha saputo trarre dall'insieme bellissimi effetti ed una perfetta fusione.

La solennità natalizia all'Ospedale

Anche i degenti del nostro ospedale hanno potuto solennizzare la festa del Santo Natale, sia spiritualmente, (coloro che si trovavano nelle condizioni fisiche di poter godere di questo beneficio) — che materialmente.

Nell'Oratorio di S. Barnaba, adiacente all'ospedale, alle 9 è stata celebrata una Messa officiata da Padre Bernardino e cantata dalle Suore del Cottolengo. Al divino ufficio hanno presenziato il Presidente della Amministrazione ospitaliera, Armando Meoni, il vice Presidente, Giovanni Bacci con i componenti il consiglio, il direttore sanitario, prof. Sante Pisani, il chirurgo primario, prof. Aurelio Angeli, il corpo sanitario, il personale di assistenza e numerosi ricoverati.

Nella mattinata dopo la Messa, la sezione della Democrazia Cristiana, secondo quanto avemmo ad annunziare, ha offerto all'Amministrazione ospitaliera per essere distribuiti ai degenti, diversi doni consistenti in duecento uova, frutta, altri generi alimentari, vino ed una bistecca per ogni ricoverato nel reparto speciale. All'offerta della Democrazia Cristiana ha fatto seguito quella della Gioventù Italiana Operaie Cattoliche, il cui gruppo ha consegnato, con nobilissimo gesto, frutta, dolci e vino, nonchè un'immagine ricordo.

Le offerte sono state accolte con vivo compiacimento dell'Amministrazione dell'ospedale, che ha ringraziato, anche a nome dei degenti e la sezione della D. C. e la G. I. O. C., esternando sentimenti di viva gratitudine.

Elargizione per i poveri della Parrocchia di S. Domenico

In occasione delle feste natalizie, al Gruppo Uomini di Azione Cattolica di S. Domenico, sono pervenute da parte di generosi oblatori che desiderano mantenere l'anonimo L. 20.000, per opere di bene.

Detta somma è stata distribuita tra le famiglie più bisognose della parrocchia.

Al corso di sociologia delle A. C. L. I.

Nel tardo pomeriggio di domenica il dott. Renzo Poggi, sostituto Procuratore del Regno presso il Tribunale di Firenze, ha tenuto nel palazzo vescovile, davanti ad un pubblico numeroso, in cui erano rappresentate tutte le categorie dei cittadini, l'annunziata conferenza su: «La libertà e la legge».

L'oratore, dopo avere illustrato esaurientemente cosa si intende per libertà ed averne analizzati i fondamenti e gli scopi, rassumendoli nel concetto che la libertà rappresenta la vita dell'uomo, ha passato in rassegna i concetti che su questo bene supremo hanno diversi gruppi, filosofi o partiti, spesso in contrasto fra loro, e quindi ha trattato dei rapporti che intercorrono fra la libertà, intesa nel senso umano e cristiano della parola e la legge, premettendo che in questo caso per legge deve intendersi specialmente quella che ognuno sente interiormente e che deriva dai dieci Comandamenti di Cristo ai quali ognuno di noi deve uniformarsi. Dopo avere accennato alle leggi degli uomini ed al loro valore, l'oratore, avviandosi alla conclusione del suo discorso, si è augurato nell'interesse della libertà, il ritorno del senso della dignità umana che innalzi lo spirito verso la grande figura di Cristo.

Un grido d'allarme per le Associazioni di Pronto Soccorso

L'Associazione Operaia di Pronto Soccorso « Croce d'Oro » ci trasmette — con preghiera di pubblicazione — il seguente scritto, che rispecchia la triste realtà in cui si trovano queste Associazioni e che ci sembra non abbia bisogno di commenti:

« E' ormai notoriamente risaputo, in quale tragico stato si trovino le autoambulanze delle Associazioni di Pronto Soccorso « Misericordia », « P. A. l'Avvenire » e « Croce d'Oro ».

Prive di gomme, di carburante e di tutto quanto può concernere la messa in perfetta efficenza, le macchine che dovrebbero servire al trasporto dei feriti, ammalati ecc. son completamente ferme.

Più volte i dirigenti di dette Associazioni, avevano fatti partecipi gli organi preposti all'Assistenza Pubblica, lo stato di completo abbandono cui si sarebbe andati incontro se non si fosse provveduto in conseguenza.

Ma purtroppo ogni appello è rimasto vano.

Ed oggi siamo arrivati al punto di assistere al triste spettacolo del congiunto, che dopo essere stato alle sedi delle Associazioni di Pronto Soccorso cittadino, per chiedere il trasporto di un suo caro all'Ospedale o Casa di Cura, dopo aver avuta risposta negativa, si abbandona in preda alla disperazione ed allo sconforto, imprecando ai responsabili di un simile stato di cose.

E' una situazione veramente tragica.

Su una strada cade ferito un passante, in una fabbrica si ferisce più o meno gravemente un operaio, subito si telefona ad una delle suddette Associazioni per l'immediato trasporto all'Ospedale, (ed è in molti casi la celerità del trasporto, cui dipende la vita dell'infortunato), ma viene risposto che le autoambulanze sono ferme, oppure, se i militi si avventurano ad uscire con lo slancio volonteroso ed altruistico cui sono animati, ma con le gomme in pessimo stato, succede come varie volte è successo, che si perde tempo spesso preziosissimo in forature ed incidenti vari, che purtroppo sovente sono fatali per il ferito trasportato.

E' una situazione alla quale deve esser provveduto nella più rapida maniera, e non con la solita burocrazia.

E' una situazione che può essere suscettibile di fatali conseguenze qualora non venga prontamente fronteggiata.

Concludendo, la presente lettera deve servire quale grido di allarme per tutta la popolazione, e quale ennesimo avvertimento alle competenti autorità responsabili ».

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Operaia di Pronto Soccorso « Croce d'Oro ».

Notiziario dei combattenti

La Segreteria della Sezione Combattenti comunica:

Il Consiglio Direttivo di questa Sezione nella sua ultima adunanza ha deciso di assegnare una regalia in denaro a quei soci che risultano particolarmente in disagiata condizione economica.

I soci interessati, perciò, sono pregati di presentare una domanda motivata alla Sede Sociale: orario dalle ore 16.30 alle 18.30 dei giorni feriali, dalle ore 10 alle 12 dei giorni festivi.

Il Presidente della Sezione Dott. Carlesi nel primo convegno provinciale della Federazione fiorentina è stato eletto Vice-Presidente della Federazione Provinciale stessa.

Rubrica del commerciante

L'Unione Commercianti porta a conoscenza degli interessati le seguenti comunicazioni pervenute dalla « Sepral » di Firenze.

Disciplina della macellazione dei suini. A seguito della circolare n. 190 n. 34912, relativa alla disciplina macellazione suini campagna 1945-56, questa Sezione, allo scopo di evitare false interpretazioni delle disposizioni contenute nella circolare predetta, precisa che i quantitativi che i macellatori ad uso commerciale ed industriale devono conferire sono i seguenti:

Prosciutto fresco per ogni suino macellato Kg. 5.900 (indipendentemente da peso vivo del suino);

Grassi (lardo, pancetta e guanciale) 10 per cento del peso vivo.

In nessun caso potranno essere sostituiti i prosciutti con grassi o con altri salumi.

Approvvigionamento carne bovina. In occasione delle feste natalizie e di capodanno la vendita delle carni bovine macellate nei pubblici esercizi è consentita per i comuni di Firenze, Prato, Empoli nei giorni di sabato, domenica e lunedì; per tutti gli altri Comuni nei giorni di domenica e lunedì.

La somministrazione della suddetta carne negli alberghi, ristoranti e trattorie è consentita, per queste due settimane, anche nel giorno di martedì in tutti i Comuni.

Avviso agli automobilisti

La Delegazione del R.A.C.I. comunica:

Si avvertono gli automobilisti pratesi che il pagamento della tassa di circolazione per l'anno 1946 per gli autoveicoli può essere effettuato presso la Delegazione del R.A.C.I. in Prato via Banchelli 22r, dove possono essere espletate anche tutte le altre pratiche inerenti agli autoveicoli.

Avvenimenti sportivi

A. C. Poggio a Caiano batte U. S. Casalguidi 3 a 1

L'A. C. Poggio a Caiano ha visto in modo netto sull'U. S. Casalguidi, scesa al Poggio, con la sicurezza di strappare almeno un match nullo, sapendo che la squadra di Zeloni non aveva ancora trovata la giusta carburazione, perchè priva, per infortuni di giuoco, di alcuni tra i suoi migliori giocatori, quali Bessi, Bardazzi, Bertini, ecc.

Dopo varie alternative di gioco è al 17' che i rossi del Casalguidi segnano l'unico loro punto della giornata, sfruttando un debole ritorno in campo di un pallone, su tiro insidioso di un avanti casalese. I locali si scuotono ed incominciano la loro prevalenza in campo, che mantengono sino quasi alla fine della partita. Al 32' è Paolini che segna; poi al 13' del 2.o tempo calcio di rigore a favore del Poggio, che viene tramutato in goal da Zeloni, infine il terzo punto segnato al 22', ancora dall'ottimo Paolini. E' solamente sul finire che i rossi premono sulla rete poggese, senza però concludere.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

U.S. Casalguidi: Sardi; Tasselli II, Ferretti; Pacini, Fiorini, Bellini; Benti, Bardelli, Vettori, Innocenti e Tasselli I.

A. C. Poggio a Caiano: Morandi; Sanesi, Ballerini; Corsetti, Zeloni, Cecchi I; Paolini, Cecchi II, De Pol, Bulli, Marmi.

Arbitro: Lupi di Firenze.

Autobus per la partita Viareggio Prato

La Segreteria dell'A. C. Prato comunica:

In occasione della partita di campionato che la nostra squadra dovrà sostenere domenica 30 corrente a Viareggio, per facilitare la partecipazione degli sportivi, viene organizzato un servizio di autobus, i cui posti sono forzatamente limitati.

Le prenotazioni vengono ricevute presso la Sede Sociale, via Garibaldi 9, entro e non oltre le ore 23 di stasera, giovedì 27 corrente.

Deliberazioni della Giunta Municipale

Nell'adunanza della Giunta municipale che ebbe luogo giovedì, 20 dicembre u. s. furono approvati diversi affari fra cui:

Nuovi affitti dei varii stabili di proprietà comunale; imposte e tasse comunali 1945: approvazione del 2.o ruolo suppletivo; imposta sul bestiame: tariffa per l'anno 1946.

Conferma in via provvisoria di due geometri e di un assistente tecnico all'Ufficio tecnico comunale; Miglioramenti economici ai pensionati comunali; imposte di consumo: determinazione per il 1o. semestre 1946 di nuove quote sui varii generi tassati in base al loro valore medio; restauri ai locali del carcere mandamentale; palazzo comunale: smontaggio del ricovero antiaereo.

Venne inoltre esaminato il progetto, in corso di compilazione presso l'Ufficio tecnico comunale per la costruzione del mercato delle vettovaglie in via S. Antonino (presso i lavatoi pubblici), progetto che quanto prima sarà posto all'approvazione.

Nella stessa riunione fu presa in esame la circolare del Ministero della Alimentazione, con la quale si invitano le Amministrazioni comunali a costituire un'azienda annonaria comunale che si occupi degli acquisti e di tutte le questioni inerenti all'approvvigionamento alimentare della città.

In linea di massima fu stabilito di costruire l'azienda annonaria comunale e venne dato incarico all'assessore Pieragnoli, affiancato dal segretario generale, di studiare i provvedimenti relativi, riferendo alla prossima adunanza.

Furono pure approvati varii affari di ordinaria amministrazione.

Un Asilo Infantile alla Chiesanuova

Per degnamente festeggiare il Natale e dimostrare al proprio Parroco, Don Coppini, che sta per lasciare la Parrocchia, il popolo della Chiesanuova ha preso l'iniziativa per creare nella frazione un asilo infantile che raccolga i piccoli del paese e dia loro la necessaria assistenza.

Al parroco, che prima di lasciare la sede si è recato in ogni famiglia per porgere il suo saluto, ciascuno ha consegnato spontaneamente il proprio obolo per sì nobile scopo e non appena possibile sarà pubblicata la nota degli offerenti. Da parte sua Don Coppini, ha donato una parte del giardino della Parrocchia perchè vi sorga l'asilo e fin d'ora facciamo i migliori auguri perchè la bella iniziativa che è stata raccolta da un Comitato recentemente istituitosi, abbia la sua sollecita realizzazione.

La "Pro Prato,, e il suo programma di lavoro

Dalla Segreteria della Pro Prato riceviamo:

« Questa Associazione recentemente ricostituitasi ha già raccolto un numero ragguardevole di adesioni e il suo crescente sviluppo deve costituire per tutti i cittadini un motivo di legittimo compiacimento, in quanto anche la nostra città ha finalmente un organismo capace di far conoscere ed apprezzare, a chi di ragione, la sua importanza, i suoi molteplici meriti, per lungo tempo inosservati e trascurati. La Pro Prato chiama a raccolta tutti i cittadini, esorandoli ad amare la propria città, a studiarne i problemi, ad impegnarsi per la risoluzione delle sue vitali necessità, invitandoli alla cooperazione in perfetta armonia. Ancora una volta si deve ripetere che nella Pro' Prato tutto è unicamente diretto all'incremento e alla valorizzazione della nostra città.

E' questa la ragione per cui molte adesioni e simpatie il sodalizio ha raccolto, ed altre numerose, ne seguiranno. Tutti i cittadini pratesi debbono sentire che nell'espansione di questa Associazione vi è una causa ben profonda e debbono favorirne il cammino ascensionale.

Nata apolitica, e si comprende quale sarebbe il suo destino, se gli uomini che l'hanno promossa peccassero di tendenza, svilupperà quella sana politica, superiore a tutte le tendenze che si riassumerà in un unico fine: conoscere e far conoscere l'importanza e i diritti della nostra città, predestinata nei fasti storici ed economici, ad occupare un posto d'onore fra i centri maggiori della nostra penisola. Il lavoro fino ad oggi svolto dalla Pro Prato, se non è denso di grandi realizzazioni è però valso a creare l'ambiente da cui dovranno scaturire in un prossimo domani le più belle iniziative. Nel nuovo anno che sta per incominciare, gli sforzi dei promotori, di tutti gli iscritti si intensificheranno. Si sono già tracciate le basi del programma di lavoro da svolgere. Molteplici ed importanti sono i problemi allo studio, che debbono essere risolti. Saranno quindi nominate Commissioni per la risoluzione di ogni singolo problema, commissioni composte di cittadini competenti e che svolgeranno la loro fervida opera per il raggiungimento dei degnissimi obiettivi.

Con fede sicura e che illuminerà il suo cammino la Pro Prato, legittimamente fiera dell'approvazione di tutti i suoi associati, riuniti nella nobile idea di giovare all'elevamento della nostra città, ingiustamente trascurata, inizierà il suo lavoro, svolgerà un'intensa opera di propaganda, affinchè la nostra Prato, possa alfine vedere attuate le sue speranze, riconosciuti i suoi diritti cresciuta la sua prosperità ».

Distribuzione dei buoni per carburanti ad alcune categorie artigiane

Il Consiglio direttivo dell'artigianato pratese comunica:

Si avvertono tutti gli artigiani: meccanici, riparatori di cicli, orefici, tessitori con motore a scoppio, che durante il mese di novembre confermarono la richiesta per ottenere rispettivamente l'assegnazione di petrolio, benzina, nafta, olio per motori ecc., che i buoni per l'acquisto ci sono già stati rilasciati dalla Camera di Commercio e si trovano in distribuzione presso i nostri uffici, via Pugliesi 10 dalle ore 8 alle ore 12 in ogni giorno feriale.

Poichè i buoni sono validi fino al 31 corrente sollecitano gli artigiani interessati a volersi presentare al più presto.

In pari tempo stiamo raccogliendo le nuove domande per la prossima assegnazione di gennaio e si precisa che le stesse verranno accettate fino al giorno 27 corrente.

Per i reduci di guerra di Iolo

La Sezione della Democrazia Cristiana di Iolo, con lodevole pensiero offrirà agli ex prigionieri ed ex deportati civili della frazione ed alle famiglie che hanno ancora lontani i loro congiunti, un pacco natalizio con stoffa per uomo.

Tutti coloro che si trovano nelle condizioni sopra esposte sono invitati a volersi presentare alla sede della Democrazia Cristiana di Iolo, Via Guazzalotri, 26, la sera di venerdì, dalle ore 19 alle 20, per fornire informazioni.

Hanno già inviato offerte le seguenti ditte, alle quali va il ringraziamento della Sezione della Democrazia Cristiana: Aldo Tempesti e F.lli, Tempesti e Pacini, Dante Mannelli e C., Gori e Melani di Vergaio, Rosati e Sanesi, Rosati e Bigagli di Iolo, Angelo Pofferi e F.lli, Fattori e Ponzecchi, Lanificio S. Marco, Lanificio M.I.T.L.E., N. e G. Pacini, Lastrucci e Bettini, Sanzio Cipriani, Ditta I.T.A.C. di Alfredo Ciatti, Ditta «Lanamaglie», Vittorio Nistri.

Cronaca fiorentina

Due donne denunziate per lenocinio

In una delle normali operazioni della squadra del buon costume venne fermata una minorenne, certa Maria Grifoni, sospettata di praticare la prostituzione clandestina. Sottoposta ad interrogatorio, la ragazza dichiarava di essere stata istigata da certa Ines, di cui non conosceva il cognome. Il giorno dopo, questa seconda donna, identificata come Ines Longoni, venne fermata e tradotta in questura, e nel confronto con la Grifoni la cosa fu chiarita: la vera responsabile era un'altra, tale Rina Vichi, istigate dalla quale le due donne si erano recate numerose volte in casa di certa Amelia Salvadori, nei Bellini, in piazza S. Pancrazio 3, in compagnia di militari alleati. Per ogni «visita» la Salvadori percepica la somma di 500 lire.

Il dirigente la squadra del buon costume ha denunziato quindi la Salvadori e la Vichi.

Cronaca in breve

❋ Durante una lite, la sessantaquattrenne Armanda Pananti, nei Guicciarelli, abitante in via dell'Alloro 6, veniva percossa dal proprio marito. A Santa Maria Nuova la Pananti è stata giudicata guaribile in 15 giorni per una contusione al sopracciglio destro.

❋ La notte di Naale i ladri sono penetrati nella stalla annessa all'abitazione del colono Angiolo Cellini, dimorante a Lastra a Signa in via Livornese 354, ed hanno asportato tre grassi porcellini.

❋ Nel pomeriggio d'ieri il boscaiolo Fedele Berni, fu Pietro, di anni 73, stava raccogliendo la legna quando una grossa pietra cadeva da una scarpata soprastante colpendolo al braccio sinistro. La pietra, come è stato accertato poi, era stata urtata da un ragazzo che si trovava a passare da quei pressi. Al Berni, che è stato ricoverato all'ospedale di Careggi, è stata riscontrata la frattura esposta del braccio, guaribile in 90 giorni.

Concorso pronostici N. 8

Pontedera-Pisa . . .
Carrara-Montevarchi .
Viareggio-Prato . .
Empoli-Pistoia . . .
Signa-Arezzo . . . .
S. Giovanni-Orbetello
Lucchese-Grosseto

Sig. .
Via . . . .
Città . . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo a «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, di corrispondenza o i distributori a: anche per tramite dei nostri uffici Firenze.

Il nostro concorso pronostici

I vincitori del tagliando 7

Sette concorrenti a pari merito e due in ritardo - A domani l'estrazione dei premi

I risultati a sorpresa, specialmente nel punteggio, cui ha dato luogo la giornata di campionato riguardante il tagliando 7, hanno fatto sì che il livello raggiunto dai vincitori fosse relativamente basso. Ecco infatti che a spoglio ultimato, sette concorrenti sono venuti a trovarsi a pari merito con appena 8 punti all'attivo. Fra di essi domani verranno estratti i premi. Ecco i nomi: Silvana Bellucci (che vince il premio della categoria femminile), Via Cappuccini 6, Empoli; Renzo Bernardini, Via Cavallotti 38, Montecatini Terme (con due tagliandi); Colonaci Loris, La Ginestra; Eraldo Gamucci, Via del Giglio; Empoli; Romolini, Via Guido Guerra, Empoli; Carlo Pecchioli, Via Corilla, 7, Pistoia. Il nome del signor Bernardini verrà naturalmente imbussolato due volte.

Ieri la posta ci ha recapitato due tagliandi dei signori Silvano Milani, Via Palazzo dei Diavoli 1, Firenze, e Dina Scacciati, Via S. Vito 75, Firenze, totalizzanti 12 punti ciascuno. Ma ieri era mercoledì e quindi molto fuori del tempo massimo previsto dai termini del concorso per l'afflusso dei pronostici in redazione. Benchè le cartoline portassero il timbro postale del 22 dicembre e cioè di sabato scorso, siamo stati costretti a non tener conto dei tagliandi stessi. Esprimiamo il nostro rammarico ai due concorrenti, invitandoli in avvenire ad essere più solleciti nell'invio, dato specialmente che si tratta di persone abitanti in Firenze.

Al signor Cellai rispondiamo che non esiste una classifica finale dei concorrenti, ma solo una settimanale.

Ad altri concorrenti rispondiamo: 1) che si possono mandare più talloncini anche in una sola busta; che i tagliandi vanno inviati in tempo utile, servendosi dei nostri corrispondenti o degli appositi centri di raccolta che ce li fanno pervenire entro il sabato sera; 3) che il tagliando della serie A è riservato a «Il Pomeriggio» e quindi non si può mettere anche nella edizione mattutina de «La Nazione del Popolo». I risultati del concorso vengono pubblicati ogni settimana ne «Il Pomeriggio» il mercoledì e nella «Nazione del Popolo» il giovedì.

Ed a tutti coloro che ci hanno inviati i loro auguri e saluti, un grazie di cuore, ricambiando il loro gentile pensiero.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

« La Conchiglia »

Alla presenza di uno scelto, autorevole gruppo di invitati, tra leggiadrie di beltà ed eleganze femminili, il nuovissimo Caffè-Concerto Ristorante « La Conchiglia » ha avuto il battesimo e l'auspicio di fortuna con una serata brillantissima.

Il vecchio caffè di Piazza del Duomo malinconico, torbido e muffoso di memorie di incontri, di vicende, del tutto rifatto per magico tocco d'arte dell'architetto Italo Gamberini si è mostrato chiarissimo di linee e fulgente di toni in una sintesi suggestiva e familiare.

L'arredamento della « Cooperativa Api » attraverso la produzione delle migliori botteghe artigiane fiorentine; gli affreschi, gli acquerelli di Mario Romoli e di Mario Innocenti; le nicchie di cristallo custodie di geniali nature morte; i tendaggi indovinati; i grandi specchi abilmente composti ed inquadrati; la conchiglia: scenario sfavillante nella sala dei concerti; il motivo delle finestrelle aperte sull'antico portico del 500, il bar di stile esotico, laccato tra affreschi a fiori e uccelli, a paesaggi di sole; le salette d'aspetto e d'ingresso, gli affreschi del 1785 delicati, morbidi, improvvisamente scoperti sotto la vecchia calcinatura dall'attento lavoro degli imbianchini; la massa fragrante dei pini hanno costituito e costituiscono il più schietto motivo di curiosità, di grazia, di eleganza.

« La Conchiglia » vuol essere un riparo di serenità, un antidoto di malinconia. Così l'ha sentita il pubblico convenuto ieri sera alla inaugurazione.

FRA

Il 24 u. s. con serena modestia, a compimento di una vita spiritualmente non turbata dalle ultime inenarrabili sofferenze, rendeva la bella anima a Dio, la

N. D.

Margherita Comparini Bardzka Diani

Il marito avv. GIOVANNI, il figlio TOMMASO, il fratello avv. CARLO DIANI, la sorella marchesa PIA STROZZI DIANI, i nipoti, i cognati, i parenti tutti, affranti ne dànno il doloroso annunzio.

Il trasporto avrà luogo giovedì 27 alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Duca d'Aosta 16.

Si prega non inviare fiori.

Firenze, 27 dicembre 1945.

Impresa funebre cav. Paoleti.

Il giorno 25 dicembre alle ore 8 è deceduta

Virginia Tesei

i famigliari ne dànno il triste annunzio.

La salma verrà trasportata nella cappella di famiglia a Livorno.

Il trasporto muoverà dall'abitazione dell'estinta, via Vincenzo Chiarugi 14, alle ore 10 di oggi 27.

Non fiori ma opere di carità.

Impresa funebre cav. Paoletti.

RINGRAZIAMENTO

La Vedova, i Nipoti, i parenti tutti, profondamente commossi dal tributo di affetto reso alla Salma del

Senatore

Giovanni Agnelli

esprimono riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare alla manifestazione di cordoglio e in particolare ringraziano: S. Santità Pio XII, S.A.R. il Luogotenente del Regno, S. E. il Cardinale Arcivescovo di Torino, S. E. il Vescovo di Pinerolo, le Autorità del Governo Militare Alleato, quelle del Governo Italiano, del Senato, della Provincia, del Comune, degli Studi; il Comitato di Liberazione Nazionale della Regione, il Rettore Generale dei Salesiani e il Collegio di S. Giuseppe, il Sovrano Militare Ordine di Malta, il Commissario, i dirigenti e i lavoratori della Fiat, i dirigenti e i lavoratori della RIV di Torino, Pinerolo e Villar, la Soc. Vetrocoke e le altre del Gruppo, l'Unione Industriale e le singole Aziende, Associazioni, Enti, Istituti, Sodalizi, il Comune e la popolazione tutta di Villar Perosa, dei Comuni viciniori e quella di Sestriere, i giornali di Torino e di fuori che hanno ricordata l'opera costruttiva del Fondatore e Presidente della Fiat.

Torino, 24 dicembre 1945.